



COMUNE DI BAGNOLO IN PIANO

Provincia di Reggio Emilia

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE VERBALE N° 32 DEL 26/05/2026

OGGETTO: PROCEDURA DI PARTENARIATO PUBBLICO-PRIVATO DI CUI ALL'ART. 193 DEL D.LGS 36 DEL 2023 PER LA RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEL PATRIMONIO EDILIZIO ED IMPIANTISTICO COMUNALE. DICHIARAZIONE DI PUBBLICO INTERESSE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PRESENTATA DA HERA SERVIZI ENERGIA SPA

L'anno duemilaventisei il giorno ventisei del mese di maggio, alle ore 14:00, in seduta virtuale mediante collegamento in videoconferenza, a seguito di convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone di:

N°	Cognome e Nome	Presenti	Assenti
1	CORTENOVA PIETRO	X	
2	MOSCA GRAZIA	X	
3	PERGREFFI ELENA	X	
4	CORRADI DAVIDE	X	

Presenti n°: 4

Assenti n°: 0

Presiede il Sindaco Cortenova Pietro

Partecipa alla seduta il Vice Segretario Generale – Ugolotti Enrica

L'identità personale dei componenti, tutti collegati in videoconferenza mediante programma Lepida, è stata accertata da parte del Vice Segretario, compresa la votazione, secondo le modalità indicate da "Regolamento per lo svolgimento delle sedute della Giunta Comunale in modalità videoconferenza" approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 13 del 5/04/2022.

Riconosciuta la legalità dell'adunanza e dichiarata aperta la seduta, il Sindaco invita a discutere l'argomento indicato in oggetto.

DELIBERA DI GIUNTA N° 32 DEL 26/05/2026

OGGETTO: PROCEDURA DI PARTENARIATO PUBBLICO-PRIVATO DI CUI ALL'ART. 193 DEL D.LGS 36 DEL 2023 PER LA RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEL PATRIMONIO EDILIZIO ED IMPIANTISTICO COMUNALE. DICHIARAZIONE DI PUBBLICO INTERESSE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PRESENTATA DA HERA SERVIZI ENERGIA SPA

RICHIAMATE:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 73 del 30 dicembre 2025 dichiarata immediatamente eseguibile, ad oggetto "Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione SeS 2024/2029-SeO 2026/2028 ai sensi degli artt. 151 e 170 del D.Lgs. 267/2000 – approvazione”;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 74 del 30 dicembre 2025, dichiarata immediatamente eseguibile, ad oggetto “Bilancio di Previsione 2026/2028 e relativi allegati – approvazione”;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 77 del 30 dicembre 2025, dichiarata immediatamente eseguibile, ad oggetto "Approvazione PEG 2026/2028:assegnazione risorse finanziarie”.

PREMESSO che il Comune di Bagnolo in Piano è proprietario di diversi edifici utilizzati per gli scopi istituzionali dell'ente ed in senso più ampio per finalità pubbliche, gestiti direttamente o mediante contratti stipulati con soggetti terzi.

CONSIDERATO che tali edifici sono stati costruiti o ristrutturati in periodi passati, diversi tra loro e pertanto non presentano standard energetici elevati, ma, al contrario, le loro condizioni sotto il profilo energetico sono spesso di scarso livello.

OSSERVATO che il funzionamento degli impianti richiede una periodica manutenzione, talvolta anche di tipo straordinario che può diventare l'opportunità per agire nella direzione della riduzione dei fabbisogni energetici degli edifici.

DATO ATTO che:

- il Comune di Bagnolo in Piano ha trasferito la funzione di Ambiente ed Energia a Unione Terra di Mezzo con Del. C.C. n.21 del 21 aprile 2011, demandando all'Unione stessa la predisposizione del progetto di PAES, la sua approvazione e il monitoraggio delle azioni adottate;
- il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) del Comune di Bagnolo in Piano, unitamente a quello dei Comuni di Cadelbosco di Sopra e Castelnovo di Sotto, è stato approvato con Deliberazione di Consiglio Unione Terra di Mezzo n.38 del 18/02/2015;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 05/07/2013, il Comune di Bagnolo in Piano aveva già aderito alla campagna europea del Patto dei Sindaci dedicata alla mitigazione;

CONSIDERATO inoltre che:

- il Comune di Bagnolo in Piano ha inteso rinnovare l'impegno preso ed ampliarlo anche nell'ambito dell'adattamento climatico, prevedendo l'adesione al Patto dei Sindaci per il Cli-

ma e l'Energia mediante Del.C.C. n. 20 del 28/04/2021;

- l'approvazione di un Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC) comporta per il Comune l'impegno a prevedere azioni da sviluppare sia nel settore pubblico che nel settore privato per raggiungere i risultati di risparmio energetico e riduzione delle emissioni di anidride carbonica anche nel campo dei propri edifici e attrezzature.

RITENUTO di dover individuare soluzioni di carattere tecnico economico che possano consentire al comune di Bagnolo in Piano di perseguire gli obiettivi di PAESC, intesi come riduzione dei consumi di risorse primarie e di emissioni climalteranti connesse ai consumi energetici oltre che ridurre la spesa derivante dall'utilizzo di energia, adeguando gli edifici pubblici a standard energetici più elevati mediante interventi di riqualificazione e l'utilizzo di fonti rinnovabili.

RICHIAMATO l'art 174 del D.lgs. 36/2023 il quale prevede che:

"1. Il partenariato pubblico-privato è un'operazione economica in cui ricorrono congiuntamente le seguenti caratteristiche:

- a) tra un ente concedente e uno o più operatori economici privati è instaurato un rapporto contrattuale di lungo periodo per raggiungere un risultato di interesse pubblico;
- b) la copertura dei fabbisogni finanziari connessi alla realizzazione del progetto proviene in misura significativa da risorse reperite dalla parte privata, anche in ragione del rischio operativo assunto dalla medesima;
- c) alla parte privata spetta il compito di realizzare e gestire il progetto, mentre alla parte pubblica quello di definire gli obiettivi e di verificarne l'attuazione;
- d) il rischio operativo connesso alla realizzazione dei lavori o alla gestione dei servizi è allocato in capo al soggetto privato.

2. Per ente concedente, ai sensi della lettera a) del comma 1, si intendono le amministrazioni aggiudicatrici e gli enti aggiudicatori di cui all'articolo 1 della direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014.

3. Il partenariato pubblico-privato di tipo contrattuale comprende le figure della concessione, *anche nelle forme della finanza di progetto*, della locazione finanziaria e del contratto di disponibilità, nonché gli altri contratti stipulati dalla pubblica amministrazione con operatori economici privati che abbiano i contenuti di cui al comma 1 e siano diretti a realizzare interessi meritevoli di tutela. L'affidamento e l'esecuzione dei relativi contratti sono disciplinati dalle disposizioni di cui ai Titoli II, III e IV della Parte II. Le modalità di allocazione del rischio operativo, la durata del contratto di partenariato pubblico-privato, le modalità di determinazione della soglia e i metodi di calcolo del valore stimato sono disciplinate dagli articoli 177, 178 e 179.

4. Il partenariato pubblico-privato di tipo istituzionale si realizza attraverso la creazione di un ente partecipato congiuntamente dalla parte privata e da quella pubblica ed è disciplinato dal testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, e dalle altre norme speciali di settore.

5. I contratti di partenariato pubblico-privato possono essere stipulati solo da enti concedenti qualificati ai sensi dell'articolo 63.

VERIFICATO che il comune di Bagnolo in Piano è qualificato per l'esecuzione dei lavori al livello L2, per importi fino alle soglie di rilevanza europea ai sensi dell'art. 8 dell'Allegato II.4 al D.lgs

36/2023 ed ha richiesto la qualificazione SF2 per importi fino a € 5.000.000,00.

CONSIDERATO il successivo art 175 comma 1 del D.lgs. 36/2023 il quale cita testualmente:

“1. Le pubbliche amministrazioni adottano il programma triennale delle esigenze pubbliche idonee a essere soddisfatte attraverso forme di partenariato pubblico-privato.”

DATO ATTO che l'amministrazione comunale di Bagnolo in Piano non ha predisposto un programma triennale delle esigenze pubbliche idonee a essere soddisfatte attraverso forme di partenariato pubblico-privato.

VISTI:

- il comma 1 dell'art 193 del D.lgs. 36/2023, il quale afferma che *“... 1.L'affidamento in concessione di lavori o servizi mediante finanza di progetto può avvenire su iniziativa privata, nelle ipotesi di cui al comma 3, anche per proposte non incluse nella programmazione del partenariato pubblico-privato di cui all'articolo 175, comma 1, ovvero su iniziativa dell'ente concedente, nelle ipotesi di cui al comma 16, per proposte incluse nella programmazione del partenariato pubblico-privato di cui all'articolo 175, comma 1.*
- il comma 2 dell'art 193 dello stesso articolo che prevede *“ Ai fini della presentazione di una proposta ai sensi comma 1, un operatore economico può presentare all'ente concedente una preliminare manifestazione di interesse, corredata dalla richiesta di informazioni e dati necessari per la predisposizione della proposta. L'ente concedente comunica all'operatore economico la sussistenza di un interesse pubblico preliminare all'elaborazione della proposta; in tale ipotesi, i dati e le informazioni richiesti sono trasmessi all'operatore economico e sono resi disponibili a tutti gli interessati tramite pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del proprio sito istituzionale.*

RICHIAMATE le FAQ relative ai contratti di PPP (partenariato pubblico-privato) pubblicate dal Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica e in particolare:

1. la n. 13 la quale prevede che “Le principali tipologie di PPP sono contenute nel Libro IV del D.Lgs. n. 36/2023, rubricato “Del Partenariato Pubblico-Privato e delle Concessioni”, ed in particolare nell'art. 174, che individua il PPP come “un'operazione economica” contraddistinta da determinate caratteristiche (cfr. comma 1).Il predetto articolo delinea due principali tipologie:
 - PPP contrattuale, il quale comprende le figure della concessione, della locazione finanziaria, del contratto di disponibilità e degli altri contratti stipulati dalla pubblica amministrazione con operatori economici privati che abbiano i contenuti previsti dal comma 1 dell'art. 174 e siano diretti a realizzare interessi meritevoli di tutela;
 - PPP istituzionale, che prevede la creazione di un ente partecipato congiuntamente dalla parte privata e da quella pubblica, disciplinato, in base al comma 4 dell'art. 174 del Codice, dal Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica, di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 - c.d. TUSP -, e dalle altre norme speciali di settore.
2. la n. 22 la quale prevede che “Ai sensi dell'art. 174, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023, il partenariato pubblico-privato di tipo contrattuale comprende:
 - la concessione;
 - la locazione finanziaria;

- il contratto di disponibilità;
 - gli altri contratti stipulati da enti concedenti con operatori privati i quali, ancorché atipici, abbiano i contenuti previsti dal comma 1 dell'art. 174 e siano diretti a realizzare interessi meritevoli di tutela.”
3. la n. 49 la quale prevede che” Ai sensi dell'art. 193, comma 2, del Codice, l'operatore economico può presentare all'ente concedente una preliminare manifestazione di interesse, richiedendo all'ente medesimo le informazioni e i dati necessari per la predisposizione di una proposta. Se l'ente concedente comunica all'operatore economico la sussistenza di un interesse pubblico preliminare all'elaborazione della proposta, trasmette all'operatore economico i dati e le informazioni richiesti e li rende disponibili a tutti gli interessati tramite pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del proprio sito istituzionale”

VISTA la comunicazione pervenuta in data 27 marzo 2025, agli atti con protocollo numero 2838, pervenuta da Hera Servizi Energia S.p.A. con sede in via del Cottonificio, n.60 a UDINE C.F. e Registro Imprese di Pordenone-Udine n. 03604650287, con la quale la stessa manifesta l'interesse a proporre, ai sensi dell'art. 193 D.lgs. 36/2023, così come modificato dal correttivo di cui al D.Lgs. 209/2024, una proposta di Partenariato Pubblico Privato avente ad oggetto la Concessione del Servizio Energia, definito dall'allegato II del D.lgs.115/2008, nell'ambito delle finalità previste all'art. 14 del citato Decreto Legislativo 4 luglio 2014 n. 102, degli edifici ed impianti di climatizzazione in proprietà ed in uso del Comune di Bagnolo in Piano.

VALUTATA la sussistenza di un interesse pubblico preliminare all'elaborazione di una proposta relativa a tutti gli edifici di proprietà comunale, siano essi in gestione diretta o in gestione a soggetti terzi.

RITENUTO che:

- lo strumento del PPP sia utile per l'implementazione degli investimenti necessari al Comune di Bagnolo in Piano per riqualificare gli edifici di proprietà comunale sotto il profilo energetico, adeguandoli a standard energetici più elevati anche mediante l'utilizzo di fonti rinnovabili e perseguendo così gli obiettivi di PAESC, quali la riduzione dei consumi di energia, di emissioni climalteranti e di spesa derivante dall'utilizzo di energia.
- In particolare il Contratto di prestazione energetica (anche noto nell'accezione di “energy performance contract” o di “contratto di rendimento energetico”) sia la soluzione idonea al raggiungimento degli obiettivi dell'amministrazione comunale mediante una serie di servizi ed interventi integrati volti a riqualificare, in senso energeticamente efficiente, impianti o edifici.

OSSERVATO che la citata manifestazione di interesse, al fine di valutare l'idoneità alla predisposizione di una proposta di Partenariato Pubblico – Privato, richiede l'accesso a dati relativi agli edifici di proprietà, ai consumi ed alle spese sostenute per gli stessi.

CONSIDERATO che le informazioni e i dati messi a disposizione del proponente dovranno essere resi disponibili anche ad altri eventuali operatori economici interessati tramite la pubblicazione nella sezione “Amministrazione trasparente” del Comune di Bagnolo in Piano.

DATO ATTO che:

- la preliminare manifestazione di interesse rende possibile a tutti gli operatori economici qualificati di presentare una proposta ai sensi del comma 1 dell'art 193 del D.lgs. 36/2023.

- il responsabile unico di progetto sarà individuato con successivo provvedimento;
- il progetto non è inserito nel programma triennale delle Opere Pubbliche e pertanto si procederà al suo inserimento nel caso di finalizzazione della procedura relativa alla costituzione di un partenariato pubblico-privato

RICHIAMATA la seguente normativa vigente:

- Il D.Lgs. n. 36/2023 - Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- Il D.Lgs. n. 267/2000 - Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;
- lo Statuto ed il regolamento di contabilità comunale, attualmente vigenti;

PRESO ATTO degli allegati pareri espressi sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 t.v.:

- favorevole, espresso dal Responsabile dell'Area Tutela e Valorizzazione del Territorio in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- favorevole, espresso dal Responsabile dell'Area dei Servizi Finanziari e Tributi in ordine alla regolarità contabile, in quanto l'atto comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

LA GIUNTA COMUNALE

Con voti unanimi favorevoli, espressi nelle forme di legge,

D E L I B E R A

1. DI RICHIAMARE la premessa a costituire parte integrante del presente dispositivo.
2. DI PRENDERE ATTO della comunicazione pervenuta in data 27 marzo 2025, agli atti con protocollo numero 2838, pervenuta da Hera Servizi Energia S.p.A. con sede in via del Cottonificio, n.60 a UDINE C.F. e Registro Imprese di Pordenone-Udine n. 03604650287, con la quale la stessa manifesta l'interesse a proporre, ai sensi dell'art. 193 D.lgs. 36/2023, così come modificato dal correttivo di cui al D.Lgs. 209/2024, una proposta di Partenariato Pubblico Privato avente ad oggetto la Concessione del Servizio Energia, definito dall'allegato II del D.lgs.115/2008, nell'ambito delle finalità previste all'art. 14 del citato Decreto Legislativo 4 luglio 2014 n. 102, degli edifici ed impianti di climatizzazione in proprietà ed in uso del Comune di Bagnolo in Piano.
3. DI RICONOSCERE l'interesse pubblico preliminare all'elaborazione delle proposte da parte degli operatori economici ai sensi dell'art. 193 comma 2 del D.Lgs. 36/2023;
4. DI RITENERE:
 - di interesse dell'Amministrazione Comunale la costituzione di un partenariato pubblico privato l'implementazione degli investimenti necessari al Comune di Bagnolo in Piano per riqualificare gli edifici di proprietà comunale sotto il profilo energetico, adeguandoli a standard energetici più elevati anche mediante l'utilizzo di fonti rinnovabili e perseguendo così gli obiettivi di PAESC, quali la riduzione dei consumi di energia, di emissioni cli-

malteranti e di spesa derivante dall'utilizzo di energia.

- che il Contratto di prestazione energetica (anche noto nell'accezione di "energy performance contract" o di "contratto di rendimento energetico") sia la soluzione idonea al raggiungimento degli obiettivi dell'amministrazione comunale mediante una serie di servizi ed interventi integrati volti a riqualificare, in senso energeticamente efficiente, impianti o edifici.
5. DI DARE MANDATO al Responsabile dell'Area Tutela e Valorizzazione del Territorio di procedere con gli atti propedeutici e conseguenti riferiti ad ogni azione ed attività inerente e conseguente anche alla successiva fase dell'iter previsto dagli artt. 193 e seg. del vigente Codice dei Contratti, compresa la pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del Comune di Bagnolo in Piano delle informazioni e dei dati messi a disposizione del proponente, così disponibili anche ad altri eventuali operatori economici interessati.

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

stante l'urgenza di dare avvio all'iter amministrativo per poter eseguire le procedure di appalto dei lavori,

Con voti unanimi favorevoli, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° co., del D.LGs. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato, sottoscritto digitalmente e trasmesso per la pubblicazione all'albo pretorio on-line

Il Sindaco
Cortenova Pietro

Il Vice Segretario Generale
Ugolotti Enrica